

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2025

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC-).

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi

tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

ATTIVO

A) Crediti per incremento del Patrimonio Netto.

Nell'esercizio 2025 non sono stati iscritti in bilancio Crediti per incremento del Patrimonio Netto, né per fondo di dotazione iniziale, né per contributi in conto capitale, né ad altro titolo, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2023	VALORE AL 31/12/2024	VARIAZIONE
Crediti per fondo di dotazione iniziale	0	0	0
Crediti per contributi in conto capitale	0	0	0
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	0	0	0

B) Immobilizzazioni

VALORE AL 31/12/24	3.267.933
VALORE AL 31/12/25	3.292.083
VARIAZIONE	+24.150

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri.

In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

VALORE AL 31/12/24	335.686
VALORE AL 31/12/25	313.264
VARIAZIONE	-22.422

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed espone in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQ. DI AMM.TO
SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	20%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	12%

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

VALORE AL 31/12/24	712
VALORE AL 31/12/25	3.035
VARIAZIONE	+2.323

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/24	27.497
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	26.785
= VALORE AL 31/12/24	712
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	3.000
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	677
VALORE AL 31/12/2025	3.035

°Migliorie su beni di terzi

VALORE AL 31/12/24	334.464
VALORE AL 31/12/25	309.033
VARIAZIONE	-25.431

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/24	479.178
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	144.714
= VALORE AL 31/12/24	334.464
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	1.872
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	27.303
VALORE AL 31/12/2025	309.033

° Altre immobilizzazioni immateriali

VALORE AL 31/12/24	510
VALORE AL 31/12/25	1.196
VARIAZIONE	+686

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/24	510
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/24	510
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	857
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	171
VALORE AL 31/12/2025	1.196

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 C.C. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati eventualmente aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	3,00%
FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	3,00%
ATTREZZ. SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	12,50%
MOBILI E ARREDI	10,00%
MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	20,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	12,50%
ALTRI BENI	12,50%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo. In alternativa l'ammortamento è stato determinato utilizzando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, così come previsto dalla legislazione fiscale.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni di pregio non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di

Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/24	2.931.556
VALORE AL 31/12/25	2.978.128
VARIAZIONE	+46.572

Di seguito saranno analizzate nel dettaglio le varie classi che compongono le immobilizzazioni materiali:

2) TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/24	543.174
VALORE AL 31/12/25	543.174
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali terreni del patrimonio disponibile

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/24	543.174
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/24	543.174
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2025	543.174

4) FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/24	199.985
VALORE AL 31/12/25	374.833
VARIAZIONE	+174.848

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio disponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/24	3.073.270
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0

- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.873.286
= VALORE AL 31/12/24	199.984
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	191.592
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	16.744
VALORE AL 31/12/2025	374.832

5) FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

VALORE AL 31/12/24	1.821.063
VALORE AL 31/12/25	1.715.036
VARIAZIONE	-106.027

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio indisponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/24	8.682.796
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	6.861.733
= VALORE AL 31/12/24	1.821.063
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	106.026
VALORE AL 31/12/2025	1.715.037

6) IMPIANTI E MACCHINARI

VALORE AL 31/12/24	46.047
VALORE AL 31/12/25	73.707
VARIAZIONE	+27.660

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Impianti e macchinari":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/24	119.366
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	73.319
= VALORE AL 31/12/24	46.047
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	41.213
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	13.553
VALORE AL 31/12/2025	73.707

8) ATTREZZATURE SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

VALORE AL 31/12/24	16.530
VALORE AL 31/12/25	13.751
VARIAZIONE	-2.779

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Attrezzature socio assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/24	111.196
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	94.666
= VALORE AL 31/12/24	16.530
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	2.779
VALORE AL 31/12/2025	13.751

9) MOBILI E ARREDI

VALORE AL 31/12/24	272.738
VALORE AL 31/12/25	231.739
VARIAZIONE	-40.999

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/24	644.936
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	372.198
= VALORE AL 31/12/24	272.738
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	1.416
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	42.415
VALORE AL 31/12/2025	231.739

10) MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO

VALORE AL 31/12/24	16.858
VALORE AL 31/12/25	16.858
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi di pregio artistico":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/24	16.858
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/24	16.858
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0

- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2025	16.858

11) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE, ELETTROMECCANICHE

VALORE AL 31/12/24	14.200
VALORE AL 31/12/25	8.227
VARIAZIONE	-5.973

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/24	64.354
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	50.154
= VALORE AL 31/12/24	14.200
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	245
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	6.218
VALORE AL 31/12/2025	8.227

13) ALTRI BENI

VALORE AL 31/12/24	962
VALORE AL 31/12/25	804
VARIAZIONE	-158

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Altri Beni":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/24	4.045
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	3.083
= VALORE AL 31/12/24	962
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0

+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	158
VALORE AL 31/12/2025	804

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

VALORE AL 31/12/24	691
VALORE AL 31/12/25	691
VARIAZIONE	0

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/24	691
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	
= VALORE AL 31/12/24	691
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2025	691

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE

Alla data di chiusura del bilancio non vi erano giacenze da contabilizzare.

II – CREDITI

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8) dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

VALORE AL 31/12/24	389.384
VALORE AL 31/12/25	323.435
VARIAZIONE	-65.949

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del fondo rischi su crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

DESCRIZIONE	UTENTI	ERARIO	FATTURE DA EMETTERE	STATO	TOTALE
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/24	33.187	191.272	164.925	0	389.384
+ INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	18.874	0	0	0	18.874
- DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	0	23.602	61.221	0	84.823
+ UTILIZZO DEL FONDO	0	0	0	0	0
- ACCANTONAMENTI AL FONDO	0	0	0	0	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0	0	0	0	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0	0	0	0	0
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/25	52.061	167.670	103.704	0	323.435

Si segnala che in ottemperanza del generale principio di prudenza, il valore dei crediti già scaduti o di quelli per i quali verte un contenzioso, è stato iscritto nel 2022 nella voce del passivo B 2) "Fondi per rischi" oltre nuova iscrizione nel 2023, nel 2024 e nel 2025 relativa a richiesta da parte dell'agenzia delle Entrate, per accertamento iva.

Il valore di realizzo al 31/12/2025 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALI
CREDITI VERSO UTENTI	52.061	0	0	52.061
CREDITI VERSO STATO	0	0	0	0
CREDITI VERSO ERARIO	0	167.670	0	167.670
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	103.704	0	0	103.704
TOTALI	146.482	167.670	0	323.435

I crediti v/utenti sono costituiti da crediti nei confronti dei fruitori dei servizi dell'Ente per rette da incassare e dei conduttori degli immobili locati di proprietà dell'Ente per rate d'affitto e/o spese da incassare.

I crediti tributari si riferiscono a crediti Iva; il ricorso presentato contro una cartella esattoriale di € 296.000 relativa ad IVA 2018, versata con codice iva split è stato rigettato, ma si è provveduto ad accantonare nel 2022 € 362.000 in fondi per accertamento imposte, con giroconto dai fondi per manutenzioni cicliche e nel 2023 altri € 139.000,00, oltre a € 200.000 nel 2024 e ulteriori € 99.400 nel 2025. L'Asp ha avuto una richiesta di accesso agli atti nel febbraio 2024; il verbale di constatazione indica che il reddito dell'Asp viene identificato come reddito di impresa. Da qui l'esigenza di ulteriore accantonamento, qualora le imposte venissero calcolate al 24%, anziché al 12%, sulla differenza ricavi costi. Non sono più presenti crediti verso lo Stato, riferiti al finanziamento.

I crediti per fatture da emettere riguardano principalmente le rette di convitto dovute dal Politecnico per l'anno solare 2025 oltre all'ultimo trimestre dovuto da Er.go..

III – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide sono date dal saldo attivo dei conti correnti bancari che al 31/12/2025 ammontava ad € 133.614.

VALORE AL 31/12/24	165.828
VALORE AL 31/12/25	133.614
VARIAZIONE	-32.214

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I rISCOnti attivi, pari ad euro 8.008, sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

VALORE AL 31/12/24	8.009
VALORE AL 31/12/25	13.214
VARIAZIONE	+5.205

RATEI ATTIVI

I ratei attivi pari ad euro 0.

VALORE AL 31/12/24	0
VALORE AL 31/12/25	0
VARIAZIONE	0

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è dato dalla differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli auto-generati per effetto della gestione che sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/24	2.045.899
VALORE AL 31/12/25	1.947.154
VARIAZIONE	98.474

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce "patrimonio netto":

DESCRIZIONE	IMPORTO
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2024	2.045.899
- STERILIZZAZIONE AMMORTAMENTI	-98.792
- VARIAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	0
-/+ RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2025	33
- RISERVE STATUTARIE PER ARROTONDAMENTO	
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2025	1.947.140

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si sono costituiti fondi e rischi generici privi di giustificazione economica.

1) FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

VALORE AL 31/12/24	294.377
VALORE AL 31/12/25	335.314
VARIAZIONE	+40.937

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI / STORNI	UTILIZZI FONDI	FONDO FINALE
FONDO IMPOSTE PER ACCERTAMENTI	294.377	99.400/30.600	89.063	335.314

2) FONDO RISCHI

VALORE AL 31/12/24	28.883
VALORE AL 31/12/25	22.927
VARIAZIONE	-5.956

I fondi rischi sono costituiti da accantonamenti per passività potenziali la cui esistenza, a fine esercizio, non è certa ma solo probabile.

Nella tabella seguente vengono evidenziate, per ciascuna categoria, le variazioni subite nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI /STORNI	UTILIZZO /SVALUT.FONDO /STORNI	FONDO FINALE
F.DO PER CONTROVERSIE LEGALI	4.600	0	0	4.600
F.DO RISCHI NON COPERTI	6.214	0	936	5.278

DA ASSIC.				
F.DO RISCHI SU CREDITI	18.069	0	5.020	13.049
TOTALE	28.883	0	5.956	22.927

3) ALTRI FONDI

VALORE AL 31/12/24	1.029.182
VALORE AL 31/12/25	985.894
VARIAZIONE	-43.288

In tali fondi confluiscono le quote di debito per oneri di competenza dell'esercizio, già maturati, ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri fondi per oneri sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANT.	UTILIZZI / SVAL /GIROCONTI	FONDO FINALE
ONERI PATRIMONIO EDILIZIO	524.698	0	4.397	520.301
MANUTENZIONI CICLICHE	425.427	0	26.491	398.936
INDENNITA' DI AVVIAMENTO	53.341	0	30.600	22.741
FERIE E FESTIVITA' NON GODUTE	15.564	0	0	15.564
CONTRATTI INTEGR. PERS. DIP.	5.902	0	0	5.902
RINNOVI CONTRATTI PERS. DIPENDENTE	4.250	18.200	0	22.450
TOTALE	1.029.182	18.200	61.488	985.894

Gli oneri inerenti il patrimonio edilizio concernono le manutenzioni straordinarie.

Le manutenzioni cicliche si riferiscono agli interventi manutentivi che si ripetono nel tempo e che sono necessari per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare.

L'indennità di avviamento si riferisce alla quota parte, maturata nell'anno, dell'indennità che spetta al conduttore, al termine della locazione commerciale, in caso di disdetta da parte del proprietario, normalmente pari a n. 18 mensilità del canone di affitto contrattualmente previsto; visti gli avvicendamenti dei locatori si è ritenuto non necessario procedere con l'accantonamento, si è anzi stornata l'indennità di un negozio che ha disdetto, e per il quale si è proceduto a nuova locazione.

Gli oneri per ferie e festività non godute concernono la quota maturata da parte dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri oneri per personale dipendente concernono le retribuzioni integrative ed indennità relative ai contratti di 2° livello maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'Ente non accantona alcun TFR per i lavoratori dipendenti in quanto, questi ultimi, rientrando nel contratto del pubblico impiego, sono assoggettati a contribuzione Inpdap comprensiva della quota di trattamento di fine rapporto.

D) DEBITI

VALORE AL 31/12/24	403.221
VALORE AL 31/12/25	447.818
VARIAZIONE	+44.597

I debiti sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono come di seguito composti:

- Debiti per mutui e prestiti. Estinto il debito residuo in linea capitale, del mutuo ipotecario decennale di Euro 270.000 concesso da Credit Agricole s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA DICEMBRE 2014	270.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/25	270.000
DEBITO CAPITALE RESIDUO	0

DEBITI VS. FORNITORI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	15.555	30.167	+14.612

DEBITI VS. LO STATO E ENTI PUBBLICI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	80	121	+41

DEBITI TRIBUTARI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
ERARIO C/RIT. LAVORATORI AUTONOMI	1.434	99	-1.335
ERARIO C/RIT. LAVORATORI DIPENDENTI	7.615	10.422	+2.807
DEBITI PER IRAP	2.199	3.126	+927
TOTALE	11.248	13.647	+2.399

DEBITI VS IST. PREV. E SICUREZZA	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI VS. INPDAP	8.112	12.365	+4.253
DEBITI VS. INPS	720	798	+78
TOTALE	8.832	13.163	+4.331

DEBITI VS. PERSONALE DIPENDENTE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	9	24	+13

ALTRI DEBITI			
DEBITI VS. PRIVATI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEPOSITI CAUZIONALI	244.851	315.020	+70.168
DEBITI VS. COLLABORATORI	0	0	0
DEBITI V/TESORIERE	0	0	0
DEBITI V/UTENTI	3.000	0	-3.000
DEBITI V/SINDACATI	134	134	0
TOTALE	247.985	315.154	+67.169

FATTURE DA RICEVERE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	119.512	75.542	-43.970

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	DA 12 MESI A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
DEBITI PER MUTUI E PRESTITI	0	0	0	0
DEBITI V/TESORIERE	0	0	0	0
DEBITI VS. FORNITORI	30.167	0	0	30.167
DEBITI VS. LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	121	0	0	121
DEBITI TRIBUTARI	13.647	0	0	13.647
DEBITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	13.163	0	0	13.163
DEBITI VS. PERSONALE DIPENDENTE	24	0	0	24
ALTRI DEBITI VS. PRIVATI	50.000	265.154	0	315.154
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	75.542	0	0	75.542
TOTALE	182.664	265.154		447.818

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

Variazioni intervenute nei risconti passivi:

VALORE AL 31/12/24	29.467
VALORE AL 31/12/25	23.128
VARIAZIONE	-6.339

Variazioni intervenute nei ratei passivi:

VALORE AL 31/12/24	124
VALORE AL 31/12/25	124
VARIAZIONE	0

Non vi sono né ratei né risconti di durata superiore a 5 anni.

CONTI D'ORDINE - scaduti

Per impegni:

Si trattava di

- € 345.189 per impegni assunti per la realizzazione e cessione al Comune di Castelvetro Piacentino delle opere di urbanizzazione concordate in sede di stipula di Convenzione urbanistica per l'attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamento residenziale. Detta convenzione stipulata a garanzia dell'adempimento, scaduta nel 2018, è stata rinnovata con apposita fidejussione bancaria fino a novembre 2025. E' scaduta e si rimane in attesa di conoscere il nuovo PUC.

CONTO ECONOMICO

I ricavi caratteristici connessi all'erogazione di servizi sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio e del pagamento dello stesso.

Le voci dei proventi e ricavi diversi vengono riconosciuti e imputati a bilancio in base alla loro maturazione economica, in applicazione del principio di competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/24	1.286.951
VALORE AL 31/12/25	1.407.397
VARIAZIONE	+120.446

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative:

1. RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

a. RETTE : euro 866.206

Rappresenta l'ammontare complessivo delle rette (ora principalmente di convitto) imputate ai convittori nel periodo 01/01/2025 – 31/12/2025;

b. ALTRI RICAVI DIVERSI: euro 3.367

Importo uso macchine lavanderia

2. COSTI CAPITALIZZATI

a. QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI

VINCOLATE AD INVESTIMENTI: euro 98.792

Tale voce rappresenta il recupero delle quote di ammortamento dei beni ammortizzabili preesistenti alla data di costituzione dell'ASP ai fini della sterilizzazione degli stessi ammortamenti.

3. PROVENTI E RICAVI DIVERSI

a. UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: euro 294.791

Tale voce è rappresentata dagli affitti maturati nel periodo per la concessione in locazione di parte del patrimonio immobiliare dell'ASP;

b. CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' DIVERSE: euro 95.216.

Tale voce è rappresentata dalle quote di imposta di registro, di spese condominiali addebitate ai conduttori dei beni immobili di proprietà dell'Ente, per la parte di loro competenza e rimborsi assicurativi, oltre al rimborso dovuto dall'ex gestore della mensa, la cui opposizione al decreto ingiuntivo è stata rigettata.

c. SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO: euro 559

d. ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI: euro 15.000

Tale voce è rappresentata principalmente dal corrispettivo per il servizio di "Vicinato solidale" esercitato in convenzione con il Comune di Piacenza.

e. RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE: euro 36.833

Tale voce è rappresentata principalmente dal corrispettivo di competenza dell'esercizio per la concessione in affitto ad uso parcheggio dell'area cortilizia retrostante l'edificio del Collegio e dalle entrate per il Self service.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/24	1.218.748
VALORE AL 31/12/25	1.348.854
VARIAZIONE	+130.106

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative:

4. ACQUISTI DI BENI pari a euro 4.146

a. BENI SOCIO-SANITARI: pari a euro 2.271

b. BENI TECNICO – ECONOMALI pari a euro 1.875

Tra gli acquisti di beni tecnico - economici le voci principali sono

- acquisto cancelleria pari a euro 813

- articoli per manutenzione pari a euro 832

- acquisto altri beni pari a euro 230

_ materiali pulizia pari a euro 0

<u>5. ACQUISTI DI SERVIZI</u>	paria a euro	578.786
a. SERVIZI ESTERNALIZZATI	pari a euro	244.587
Tra le spese per servizi esternalizzati le voci principali sono:		
- servizio di ristorazione	pari a euro	165.994
- servizio vigilanza antincendio	pari a euro	8.831
- servizio di pulizia	pari a euro	66.721
- servizio lavanderia	pari a euro	1.307
- RSPP	pari a euro	1.734
b. ALTRE CONSULENZE	pari a euro	10.901
Tra le spese per consulenze le voci principali sono:		
- consulenze amministrative	pari a euro	6.832
- consulenze legali	pari a euro	3.434
- consulenze tecniche	pari a euro	635
c. ALTRE FORME DI COLLAB	pari a euro	25.664
Si tratta del personale in somministrazione fino al 31 maggio, , della figura di assistente in partita iva e di prestazione occasionale in attesa di contratti a tempo determinato.		
d. UTENZE	pari a euro	192.681
Tra le spese per utenze le voci principali sono:		
- spese telefoniche e internet	pari a euro	5.185
- energia elettrica	pari a euro	50.343
- gas e riscaldamento	pari a euro	85.082
- acqua	pari a euro	52.071
La diminuzione dei costi è data dal rifacimento contratti con altro gestore, la spesa per l'acqua dalle letture tardive al San Vincenzo.		
e. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIE	pari a euro	73.089
f. COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	pari a euro	14.704
g. ASSICURAZIONI	pari a euro	11.027
h. ALTRI SERVIZI	pari a euro	6.133
relativi a canoni televisivi e premi all'eccellenza:		
<u>6. GODIMENTO DI BENI DI TERZI</u>	pari a euro	2.612
Si tratta del noleggio stampanti e telecamere San Vincenzo, oltre a quelle aggiuntiva al Morigi, installate dopo il furto del mese di luglio.		
<u>7. COSTI PER IL PERSONALE</u>	pari a euro	207.562

a. SALARI E STIPENDI	pari a euro	154.611
b. ONERI SOCIALI	pari a euro	47.403
Le voci principali sono:		
- Inail dipendenti	pari a euro	521
- contributi dipendenti	pari a euro	46.882
c. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	pari a euro	5.548
Gli aumenti sono dati dal passaggio dal sistema somministrazione a contratti a tempo detreminato		
<u>8. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>	pari a euro	216.046
a. AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	pari a euro	28.151
- software	pari a euro	677
- migliorie su beni di terzi	pari a euro	27.303
- altri	pari a euro	171
b. AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	pari a euro	187.894
Le voci principali sono:		
- fabbricati patrimonio indisponibile	pari a euro	106.026
- fabbricati patrimonio disponibile	pari a euro	16.744
- attrezzature	pari a euro	2.779
- impianti e macchinari	pari a euro	13.554
- mobili e arredi	pari a euro	42.415
- macchine ufficio elettroniche	pari a euro	6.218
- altri beni	pari a euro	158
<u>9. RIMANENZE</u>		
Non vi sono valori da commentare.		
<u>10. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI</u>	pari a euro	
- accantonamento imposte	pari a euro	99.400
<u>11. ALTRI ACCANTONAMENTI</u>	pari a euro	18.200
<u>12. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>	pari a euro	222.102
a. COSTI AMMINISTRATIVI	pari a euro	89.764
Le voci principali sono:		
- spese postali e valori bollati	pari a euro	64
- spese condominiali	pari a euro	66.173
- quote associative	pari a euro	0
- oneri bancari	pari a euro	5.614
a) commissioni fidejussioni	pari a euro	1.726
b) oneri e spese di tesoreria	pari a euro	3.888

- altri costi amministrativi (canoni ass. software e pubblicazione bandi)	pari a euro	17.913
b. IMPOSTE NON SUL REDDITO	pari a euro	125.983
Le voci principali sono:		
- I.M.U.	pari a euro	114.891
- altre imposte	pari a euro	4
- consorzi	pari a euro	5.915
- imposta di registro	pari a euro	5.173
c. TASSE	pari a euro	6.064
La voce è riferita a:		
- tassa smaltimento rifiuti	pari a euro	5.742
- altre tasse	pari a euro	322
d. ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	pari a euro	286
La voce è riferita a:		
- perdita su crediti	pari a euro	286
d. SOPRAVVVENIENZE PASSIVE/INSUSSISTENZA ATTIVO ORDINARIE		
	pari a euro	6

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI **0**

IMPOSTE SUL REDDITO:

Irap	pari a euro	14.796
Ires	pari a euro	43.713

UTILE DI ESERCIZIO **33**

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che l'Ente svolge la propria attività ai soli fini statutari ed istituzionali, mentre non svolge alcuna attività di carattere commerciale propriamente detto. Per tutte le tipologie di reddito inserite nel relativo Modello UNICO, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601.